

Enti e assicurazioni interessati alle Pmi

Antonio Criscione

Rispetto all' anno scorso valutazioni più prudenti ma resta un' attenzione elevata alle possibilità delle imprese italiane. Il fenomeno Pir ha risvegliato l' interesse dei fondi per le Pmi italiane. Un dato che però ora deve fare i conti con una serie di variabili come l' aumento delle valutazioni di queste imprese che ora spingono gli analisti a essere più attenti. Oltre a quelle "endogene", ci sono poi una serie di variabili "esogene" che creano ulteriore incertezza, legate sia alla situazione politica interna, che ai rischi di una guerra commerciale a livello globale, senza dimenticare gli appuntamenti elettorali in Europa e nel mondo che pure gettano ulteriori dubbi sul mercato. Grazie al fenomeno Pir si è arricchito il numero dei soggetti che si affacciano sul mondo Pmi. E la via preferenziale, per soggetti come i fondi pensione e assicurazioni, è il fondo di investimento. Per questo abbiamo chiesto ad alcuni esperti la view sulle Pmi italiane.



Gilles Guibout, gestore del fondo Axa Wf Framlington Italy (un fondo di tipo Pir) spiega: «Abbiamo sempre guardato con attenzione al mondo delle Pmi italiane, che offrivano occasioni di investimento importante, in quanto società molto aperte al mondo. Sono tante infatti le società italiane piccole e medie che sono leader di settore, sia pure di nicchia, a livello mondiale. Alcune sono diventate anche leader di settore più grandi come Prysmian. In Italia è possibile trovare molte società di questa qualità». L' effetto Pir e il quantitative easing hanno spinto gli investitori a cercare società in grado di crescere. «Questo ha spinto a prendere più rischi - afferma Guibout -. Tuttavia c' è stato un aumento delle valutazioni delle Small cap italiane. Il multiplo di valutazione degli utili, sull' Italia oggi per lo star è 20 volte. Oggi per chi non ha l' obbligo di essere investito in Italia, una maggiore cautela è necessaria». La fine del quantitative easing potrebbe mettere un po' di pressione dunque su questa asset class e se ci fossero flussi di vendita, potrebbero soffrire di più. «Il nostro atteggiamento - conclude Guibout - è di non escluderle, ma siamo molto più attenti alle capacità delle società di crescita, soprattutto di fatturato nel

prossimo triennio». Una maggiore prudenza per quest' anno viene anche indicata da Francesco De Astis, responsabile Italian Equity di Eurizon. «Le small e mid cap italiane hanno notoriamente degli elementi di fragilità, in quanto più sottili rispetto alle large cap, e quindi più sensibili al livello di liquidità dei mercati. Infatti nelle fasi di contrazione e di forte espansione di quest' ultima le mid/small cap sono spesso soggette a fenomeni di anomala volatilità. Comunque sul fronte della liquidità al momento è stimabile una fuoriuscita morbida dal Qe con un forte impegno da parte della Bce a mantenere tassi fermi per buona parte del 2019». E aggiunge: «Lo scorso anno abbiamo investito ampiamente su mid/small cap italiane, che oltre a beneficiare del fenomeno dei Pir, presentavano anche margini di sottovalutazione rispetto alle società omologhe delle principali piazze europee. Ora che quel gap valutativo si è chiuso si è ristabilito un equilibrio nei portafogli per quanto riguarda il peso di tale asset class verso le large cap, anche in considerazione del fatto che gli appuntamenti politici a venire inducono a una maggiore prudenza». Gli avvenimenti politici a cui fa riferimento De Astis sono la manovra economica del governo italiano dopo l' estate, le elezioni bavaresi ad ottobre e le elezioni di mid term americane. Meno favorita invece è la possibilità di incontro tra il mondo dei risparmiatori retail e quello delle Pmi. Tra i fattori che frenano questo incontro, gli esperti segnalano: il numero limitato di prodotti dedicati, l' elevata soglia di accesso di alcuni prodotti; alcuni vincoli regolamentari posti da Mifid2, la limitata conoscenza da parte di clienti, la complessità per i banker di proporre prodotti relativi a questi settori. © RIPRODUZIONE RISERVATA.